

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Deliberazione n. 1488 del 25 settembre 2009 – Adeguamento della tariffa per la cessione dell'acqua all'ingrosso secondo la direttiva CIPE 117/08 del 18.12.08.

PREMESSO:

che la Regione Campania, a seguito della Delibera n.131 datata 19.12.2002. del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), con provvedimento di Giunta regionale n. 2196 del 27.06.03 definì le tariffe, a decorrere dal 1/07/2002, del Servizio Idrico Integrato di competenza regionale stabilendo;

1. per il servizio di acquedotto in € 0,162115 al m³ il valore della tariffa ed in € 0,048434 al m³ quello della tariffa per solo vettoriamento e clorazione della risorsa (tariffa ridotta relativa alle acque dell'area Sele);
2. per il servizio di raccolta delle acque reflue provenienti da insediamenti civili in € 0,094017 al m³ il valore della tariffa;
3. per il servizio di raccolta delle acque reflue provenienti da insediamenti industriali in € 0,043069 al m³ il valore della tariffa;
4. per il servizio di depurazione delle acque reflue provenienti da insediamenti civili in € 0,269446 al m³;
5. per il servizio di depurazione delle acque reflue provenienti da insediamenti industriali in € 0,097169 al m³;

Visto

la direttiva CIPE n°117/08 del 18.12.08 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°71 del 26.03.09 che, in base alla raccomandazione del NARS (Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità non già diversamente regolati e per la determinazione delle relative tariffe, delibera CIPE 8 maggio 1996 n.81) del 16.07.07, prevede, per le gestioni transitorie del settore idrico, adeguamenti tariffari in due parti di cui la prima intesa a riallineare il livello delle tariffe delle gestioni transitorie ai consuntivi di inflazione tra il 2003 e il 2007, al netto della componente forfetaria relativa al recupero di efficienza, ed una seconda parte intesa ad adeguare le tariffe all'inflazione 2008, ai miglioramenti di qualità del servizio, alla realizzazione degli investimenti;

Preso atto

che è stato accertato l'obbligo per il CIPE di adottare direttive per l'adeguamento con cadenza annuale delle tariffe in materia di servizi idrici, obbligo che non è stato osservato per il periodo compreso tra il 2003-2007;

Visto

che il CIPE con la delibera n. 117 del 18 dicembre 2008 ha riconosciuto che i gestori dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione possono chiedere un aumento tariffario fino ad un massimo del 5% per l'adeguamento delle tariffe dei citati servizi per il periodo 1 luglio 2003 - 30 giugno 2008, corretto, in riduzione, in funzione della percentuale della media delle interruzioni del servizio rispetto alle ore di servizio previste (**int.**=coefficiente di interruzione del servizio) secondo la seguenti proposizioni:

- se il coefficiente di interruzione (**int**) risulta essere inferiore o uguale al 5%, il valore dell'incremento tariffario può assumere un valore fino ad un massimo del 5% delle tariffe allo stato applicate (**int** < 5% 100% della variazione percentuale);
- se il coefficiente **int** è maggiore del 5% ed è minore o uguale al 10%, il valore dell'incremento tariffario è decurtato proporzionalmente fino ad assumere valore nullo per **int** = 10% ($5\% < \text{int} \leq 10\% \quad 5\% - (\text{int}\% - 5\%) \times 5\% / (10\% - 5\%)$);
- se il coefficiente **int** supera il 10%, l'incremento tariffario non viene concesso (**int** > 10% 0)

e purché sia presentata una relazione relativa al periodo di gestione 2003 – 2008, redatta secondo il formulario allegato alla citata delibera CIPE n. 117 del 18 dicembre 2008, e sia certificato il superamento del minimo impegnato;

Considerato

che, relativamente al servizio di acquedotto, la cessione ai subdistributori non prevede l'applicazione del minimo impegnato mentre tale limite non si applica all'attività di convogliamento e trattamento delle acque reflue svolto a valle delle reti e degli impianti gestiti dal subdistributore;

che il coefficiente di interruzione complessivo del servizio di acquedotto, tenuto conto delle ore di interruzioni avute, non è stato superiore all'1% mentre quello relativo ai servizi di fognatura e depurazione, tenuto conto delle ore di interruzioni avute, è stato inferiore al 5%;

Rilevato

che l'adeguamento tariffario per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione per il periodo 2003-2007 è, pertanto, pari al 5% delle tariffe applicate, per cui per effetto di tale variazione le tariffe sono aggiornate con decorrenza 26/3/2009, data di pubblicazione della direttiva CIPE sulla Gazzetta Ufficiale, come segue :

per il servizio di acquedotto la tariffa viene aumentata:

da 0,162115 a 0,170221 €/m³ per la tariffa piena;

da 0,048434 a 0,050856 €/m³ per solo vettoriamento e clorazione della risorsa (tariffa ridotta Area Sele);

per il servizio di fognatura la tariffa viene aumentata :

da 0,094017 a 0,098718 €/m³ di acqua scaricata per le acque reflue provenienti da insediamenti civili

da 0,043069 a 0,045222 €/m³ di acqua scaricata per le acque reflue provenienti da insediamenti industriali

per il servizio di depurazione la tariffa viene aumentata:

da 0,269446 a 0,282918 €/m³ di acqua scaricata per le acque reflue provenienti da insediamenti civili

da 0,097169 a 0,102027 €/m³ di acqua scaricata per le acque reflue provenienti da insediamenti industriali

Visto

il punto 2 “ Criteri di adeguamento delle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione per il 2008” della delibera CIPE n. 117 del 18 dicembre 2008 con il quale i gestori possono chiedere l'adeguamento di dette tariffe per l'anno 2008 da calcolarsi secondo la seguente formula:

$$\Delta T = P - X + 5 I$$

con: ΔT = tasso di variazione percentuale delle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione.

P = tasso di inflazione programmata per il 2008.

X = variazione di produttività nel 2008 rispetto al 2007 (calcolata come differenza tra il rapporto tra ricavi e costi operativi al netto di quelli relativi al personale nel 2008 e rapporto tra ricavi e costi operativi al netto di quelli relativi al personale nel 2007.

I = rapporto (di cui al foglio F del formulario allegato alla sopra citata delibera CIPE) tra investimenti realizzati e investimenti programmati nel periodo 1 luglio 2003 – 30 giugno 2008, rispetto al programma di investimenti approvato dall' ATO dall'ente locale competente.

Considerato

che il Settore regionale Ciclo Integrato delle Acque svolge, per quanto attiene gli impianti allo stato in gestione, l'attività di cessione di acqua potabile ai subdistributori nonché quella di collettamento e depurazione delle acque reflue per cui, restando in capo ai competenti gestori del servizio le attività di distribuzione idrica e di fognatura, non sono applicabili, per il calcolo del tasso di incremento i valori delle componenti ricavo, costi, investimento e fatturato relativi a detti servizi;

che la seconda parte dell'adeguamento tariffario relativo al 2008 si calcola, come previsto al punto della sopra indicata direttiva, con la formula $\Delta T = P - X + 5 I$

Visto

il tasso di inflazione programmato che nell'anno 2008 è risultato essere pari al 1,7%;

Rilevato

che per il **servizio di acquedotto** nell'anno 2008 il totale dei ricavi risulta essere pari a £.56.173.000 = e

quello dei costi pari a £.57.517.450 mentre nell'anno 2007 il totale dei ricavi risulta essere pari a £.54.990.000 e quello dei costi pari a £. 48.372.000 (allegato n.2), per cui la variazione di produttività (X) è pari -0,160189; e che il coefficiente d'investimento (I), in assenza di investimenti programmati, è risultato essere pari a 1,024409;

che per il servizio di **depurazione e fognatura** nell'anno 2008 il totale dei ricavi risulta essere pari a £. 50.000.000 = e quello dei costi pari a £.103.803.000 mentre nell'anno 2007 il totale dei ricavi risulta essere pari a £. 50.000.00 e quello dei costi pari a £. 96.123.000 (allegato n.2), per cui la variazione di produttività (X) è pari -0,038485; e che il coefficiente d'investimento (I) è pari a 0,41295;

Constatato

che il tasso di variazione percentuale ΔT per l'anno 2008 risulta essere per il servizio di acquedotto pari a 6,982234% ($\Delta T = 1,7 - 0,160189 + 5 \times 1,024409$) mentre per il servizio di fognatura e depurazione pari a 3,803135 % ($\Delta T = 1,7 - 0,3845 + 5 \times 0,41295$), si avrà che per l'adeguamento relativo all'anno il 2008, con decorrenza 1/7/2009, le tariffe di acquedotto dovranno essere incrementate del 6,982234% mentre quelle relative ai servizi di fognatura e depurazione dovranno essere incrementate del 3,803135% comportando, pertanto l'applicazione delle seguenti tariffe:

per il servizio di acquedotto:

- la tariffa risulta pari a 0,182106 €/m³ ($0,170221 \text{ €/m}^3 \times 1.06982234$)
- tariffa ridotta per solo per vettoriamento e clorazione della risorsa (tariffa ridotta relativa alle acque dell'area Sele) risulta pari a 0,054407 €/m³ ($0.050856 \text{ €/m}^3 \times 1.06982234$)

per il servizio di fognatura:

- la tariffa risulta pari a 0,102472 €/m³ ($0,098718 \times 1,03803135$) di acqua scaricata, per le acque reflue provenienti da insediamenti civili;
- la tariffa risulta pari a 0,046942 €/m³ ($0,045222 \times 1,03803135$) di acqua scaricata, per le acque reflue provenienti da insediamenti industriali;

per il servizio di depurazione

- la tariffa risulta pari a 0,293678 €/m³ ($0,282918 \times 1,03803135$) di acqua scaricata, per le acque reflue provenienti da insediamenti civili;
- la tariffa risulta pari a 0,105907 €/m³ ($0,102027 \times 1,03803135$) di acqua scaricata, per le acque reflue provenienti da insediamenti industriali;

Ritenuto

di poter stabilire, al fine di tener conto degli adeguamenti all' inflazione per il periodo 2003 -2007 e per l'anno 2008, le seguenti tariffe per il servizio di acquedotto, di fognatura e di depurazione

- per adeguamento, con decorrenza 26/03/09, relativo al periodo 2003 – 2007:

▪ servizio di acquedotto:

- I. la tariffa risulta essere pari a 0,170221 €/ m³ ;
- II. la tariffa ridotta, per solo vettoriamento e clorazione della risorsa, risulta essere pari a 0,050856 €/m³ ;

▪ servizio di fognatura:

- I. la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti civili risulta essere pari 0,098718 €/m³ di acqua scaricata;
- II. la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti industriali risulta essere pari 0,045222 €/m di acqua scaricata;

– servizio di depurazione:

- la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti civili risulta essere pari a 0,282918 €/m³ di acqua scaricata;
- la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti industriali risulta essere pari 0,102027 €/m³ di acqua scaricata;

- per adeguamento, con decorrenza 1/07/2009, per l'anno 2008:

▪ servizio di acquedotto:

- la tariffa risulta essere pari a 0,182106 €/m³ ;

- la tariffa ridotta, per solo vettoriamento e clorazione della risorsa, risulta essere pari a 0,054407 €/m³ ;
- **servizio di fognatura:**
 - I. la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti civili risulta essere pari a 0,102472 €/m³ di acqua scaricata;
 - II. la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti industriali risulta essere pari a 0,046942 €/m³ di acqua scaricata;
- **servizio di depurazione:**
 - la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti civili risulta essere pari a 0,293678 €/m³ di acqua scaricata;
 - la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti industriali risulta essere pari a 0,105907 €/m³ di acqua scaricata;

Viste

le deliberazioni di G.R. n.2115 del 27/05/1997 e n. 2196 del 27/6/2003;

la legge 23 dicembre 1998 n.448 - art.31 -;

il Dlgs 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i.;

la Direttiva CIPE n. 117/08 del 18/12/2008 (pubblicata sulla G.U. n.71 del 26/03/2009);

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di applicare, in ottemperanza di quanto disposto dalla Direttiva CIPE n.117/08 del 18/12/2008, per il servizio di acquedotto (cessione di acqua all'ingrosso), di fognatura e di depurazione effettuato dalla Regione Campania, le seguenti tariffe al fine di tener conto degli adeguamenti ai consuntivi di inflazione per il periodo 2003 – 2007 e per l'anno 2008:
 - **per adeguamento, con decorrenza 26/03/09, relativo al periodo 2003 – 2007:**
 - **servizio di acquedotto:**
 - I. la tariffa piena risulta essere pari a 0,170221 €/ m³ ;
 - II. la tariffa ridotta, per solo vettoriamento e clorazione della risorsa, risulta essere pari a 0,050856 €/m³ ;
 - **servizio di fognatura:**
 - la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti civili risulta essere pari 0,098718 €/m³ di acqua scaricata;
 - la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti industriali risulta essere pari 0,045222 €/m di acqua scaricata;
 - **servizio di depurazione:**
 - la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti civili risulta essere pari a 0,282918 €/m³ di acqua scaricata;
 - la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti industriali risulta essere pari 0,102027 €/m³ di acqua scaricata;
 - **per adeguamento, con decorrenza 1/07/2009, per l'anno 2008:**
 - **servizio di acquedotto:**
 - la tariffa piena risulta essere pari a 0,182106 €/m³ ;
 - la tariffa ridotta, per solo vettoriamento e clorazione della risorsa, risulta essere pari a 0,054407 €/m³ ;
 - **servizio di fognatura:**
 - I. la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti civili risulta essere pari a 0,102472 €/m³ di acqua scaricata;
 - II. la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti industriali risulta essere pari a 0,046942 €/m³ di acqua scaricata;

- **servizio di depurazione:**
 - la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti civili risulta essere pari a 0,293678 €/m³ di acqua scaricata;
 - la tariffa per acque reflue provenienti da insediamenti industriali risulta essere pari a 0,105907 €/m³ di acqua scaricata;
- di confermare che le tariffe di raccolta delle acque reflue vanno attribuite nella misura del 50% alla Regione Campania per la gestione dei collettori e per il restante 50% all'Ente gestore delle fogne comunali o consortili, ai sensi della deliberazione di G.R. n.2115 del 27/05/1997;
- di assumere per la determinazione della quota tariffaria per il servizio di fognatura e depurazione, dovuta dall'utente, il volume d'acqua scaricato in misura del 100% di quello fornito, prelevato o comunque accumulato, **ai sensi dell'art.14 , comma 3, della Legge n.36/94;**
- di dare atto che le tariffe di cui sopra sono al netto di IVA;
- di dare atto dell'avvenuta presentazione al CIPE di una relazione sulla gestione per il periodo 2003/2007, redatta secondo il formulario riportato in allegato a detta Direttiva, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- di inviare copia del presente atto, una volta esecutivo, alle AA.GG.CC. Bilancio, Ragioneria e Tributi ed Ecologia, Tutela Ambiente,Ciclo Integrato delle Acque nonché al Settore Stampa e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la relativa pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino